

## Blog 2.0

Come in tutte le attività e le imprese della vita, anche il nostro progetto di “A Scuola di Opencoesione” necessita di obiettivi e motivazioni che siano chiare e delineate. Sin dal primo momento in cui è stato scelto il progetto **‘REINSERIAMOLI RICICLANDO’** rinominato poi da noi ‘Re-builder’, abbiamo discusso sul perché è giusto farlo e a cosa avrebbe portato. Alla fine abbiamo tutti convenuto che:

- Troppo spesso i soldi pubblici scompaiono nel nulla o semplicemente sono investiti in imprese fallimentari che non portano il risultato sperato.

- **‘REINSERIAMOLI RICICLANDO’** è solo il particolare di un argomento molto più generale che ci sta particolarmente a cuore, ovvero creare opportunità uguali per meriti uguali.

- Aiutare le persone in difficoltà e vulnerabili è nobile, promettere di aiutarle e poi non farlo è vergognoso. Vogliamo assicurarci che la seconda di queste due possibilità non accada.

Per svolgere il tutto in maniera più efficiente ma soprattutto efficace possibile ci siamo divisi in gruppi, ognuno dei quali con un compito specifico affine alle qualità e abilità dei membri. Ci sono gli scout, i designers, i social media manager, i coder, gli analisti, i blogger, gli storyteller ed infine quelli che organizzano il tutto, i project manager. Tutti più che determinati a svolgere al meglio la propria parte di lavoro.

Passiamo ora ai dati reali, la maggior parte dei quali presi dal sito governativo [www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it). Sappiamo che il progetto che andremo a controllare fa parte di un gruppo di attività

promosse da parte della direzione del carcere di Rebibbia e dal Comune di Roma per il reinserimento e l'educazione dei detenuti. La data di inizio è stata il 30 settembre 2016 mentre quella di conclusione è il 31 dicembre dell'anno 2017. Il progetto prevede un finanziamento di 70.000 (settantamila) euro forniti rispettivamente:

- al 50%, ovvero 35.000 euro, dall'Unione Europea
- al 35%, ovvero 24.500 euro, dal Fondo di Rotazione
- al 15%, ovvero 10.500 euro, dalla Regione Lazio

Ma quanti di questi soldi sono stati ricevuti?

Al 2016 il 7% di questi, mentre al 2017 si arriva al 70% dei complessivi 70.000. Sembrano cifre rassicuranti, eppure abbiamo trovato un dato che preoccupa. Sappiamo infatti che quest'anno (2018) il progetto ha subito una perdita, di cui non conosciamo l'identità.

Per continuare sicuramente vorremmo aggiungere altri dati ai sopra citati, per avere una visione più completa, precisa, dettagliata del tutto, con particolare attenzione alla perdita. Inoltre bisogna capire quali sono gli effetti immediati e quali invece sono da aspettarsi a lungo termine, se sono stati utilizzati al meglio i fondi investiti e cosa ha causato la perdita. Infine, sarebbe interessante capire se questo progetto avrà o potrà avere un effetto a livello assoluto oltre che relativo.